



comune di trieste  
piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste  
www.comune.trieste.it  
partita iva 00210240321

## DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

### SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITÀ, CASA, INSER. LAVORATIVO, ACCOGLIENZA

#### AVVISO PUBBLICO

**OGGETTO:** avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner del Comune di Trieste, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) – OS 2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza.

Premesso che

-con decreto prot. 0000664 del 21/01/2019 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Autorità Responsabile del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014 - 2020 (FAMI) ha emanato un avviso pubblico per la presentazione di “progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS 2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza;

-l'avviso pubblico appena citato prevede la possibilità per gli Enti locali, tra gli altri, nella qualità di Soggetti Proponenti, di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

-la Giunta Comunale nella seduta del 18.03.19 ha espresso parere favorevole alla partecipazione del Comune di Trieste all'avviso appena richiamato, quale “Soggetto Proponente Associato” (Capofila + Partner);

-con la determinazione dirigenziale n. 1274/2019 di data 22/03/2019 il Dirigente del Servizio Strutture e Interventi per Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza, ha disposto di partecipare all'avviso pubblico sopra descritto e di avanzare una proposta progettuale da finanziarsi a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - – OS 2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza, in qualità di Soggetto Proponente Associato (Capofila + Partner);

considerato che il Comune di Trieste è intenzionato ad individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

ritenuto pertanto di procedere all'adozione del presente avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria

migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

tutto ciò premesso e considerato

### SI RENDE NOTO CHE

il Comune di Trieste - Dipartimento Servizi e Politiche Sociali - Servizio Strutture e Interventi per Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza - intende espletare un'indagine al fine di selezionare un progetto da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 secondo le modalità di seguito indicate.

Con il presente avviso non sorgono, pertanto, posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti del Comune di Trieste che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento preselettivo ovvero di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

#### Art. I - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali.

Il possesso dei predetti requisiti dovrà essere obbligatoriamente dichiarato da ciascun partecipante alla selezione. Il Comune di Trieste, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

La partecipazione al presente avviso può essere effettuata anche da più soggetti in rete fra loro. In tal caso, ai fini della selezione, deve essere indicato un soggetto capofila che in rete con gli altri coordinerà la presentazione del progetto, che dovrà essere sottoscritto da tutti i proponenti.

Si specificano inoltre le seguenti ulteriori condizioni di partecipazione, parimenti previste a pena di esclusione:

- a) gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (ad esempio, S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. 117/2017);
- b) se il partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art.2511 c.c., o come società consortile ex art.2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche;
- c) se il Soggetto Partner privato è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:

- essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286; oppure
- autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa (NB: tale autodichiarazione è contenuta nei modelli A e A1 allegati).

## Art. 2 Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che

- I. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
  - a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
  - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
  - c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
  - d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo I, direttiva CE 2004/18.
  - e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
  - f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
  - h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
  - i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione

per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

2. abbiano maturato un'esperienza almeno triennale nell'attività di gestione di servizi nell'area oggetto del presente avviso. Tale esperienza dovrà essere documentata specificando in proposito la tipologia dei servizi effettuati, i relativi committenti, il periodo o i periodi di svolgimento delle predette attività e gli importi percepiti che, a pena l'esclusione, dovranno risultare di un valore complessivo almeno pari all'importo di una annualità dell'importo di progetto proposto.
3. abbiano maturato un'esperienza nella gestione di almeno un progetto, della durata minima di dodici mesi, finanziato con fondi europei e/o nazionali nel settore dell'immigrazione e/o della protezione internazionale;
4. abbiano la sede operativa nel Comune di Trieste.

In caso di soggetti con idoneità plurisoggettiva (ATI//RTI, consorzi) i requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti dal raggruppamento consorzio nel suo complesso.

### Art. 3 – Descrizione del Progetto

Attraverso la proposta progettuale si intende qualificare il sistema di tutela sanitaria attraverso la sperimentazione di servizi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza da sostanze stupefacenti e alcool.

Secondo quanto indicato nell'avviso ministeriale, a titolo esemplificativo e non esclusivo il progetto può fare riferimento ai seguenti ambiti progettuali:

- rafforzamento delle governance locali finalizzate al contenimento e alla gestione dell'impatto sul territorio delle situazioni di disagio mentale, nonché alle attività di intercettazione sul territorio di potenziali destinatari della misura;
- potenziamento delle professionalità delle aziende sanitarie locali e pianificazione degli interventi della presa in carico psico-socio-sanitaria integrata con la collaborazione tra il servizio sanitario pubblico, il privato sociale e medicina di assistenza primaria;
- sperimentazione di modelli di servizi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione che garantiscano il contenimento del disagio;
- promozione del networking tra i servizi pubblici (Enti locali ed Aziende Sanitarie Locali), per favorire l'inserimento dei pazienti nei centri diurni e nelle strutture residenziali dei dipartimenti di salute mentale rafforzandone le competenze e le risorse;

- attivazione di unità mobili di supporto, con la presenza di équipe multidisciplinari, ai fini di una migliore gestione di prossimità dei servizi.

Nello specifico, il presente avviso è finalizzato all'individuazione di un soggetto singolo o associato disponibile a co-progettare la realizzazione e l'attuazione di un unità mobile di strada di prossimità, composta da un équipe multidisciplinare composta almeno dalle seguenti figure: tecnici della riabilitazione psichiatrica, assistenti sociali, educatori, infermieri. L'unità di strada dovrà operare per almeno 40 ore settimanali attraverso attività a bassa soglia finalizzate a intercettare e indirizzare l'eccesso ai servizi dei potenziali destinatari della misura, nonché coordinarsi con i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari del territorio. L'unità mobile dovrà essere supportata all'occorrenza da mediatori linguistici: a tal fine nell'ambito del più complessivo progetto il Comune di Trieste intende dotarsi di specifici videotool.

Nell'ambito del presente avviso, inoltre, si intende sviluppare un progetto sperimentale di alloggi sociali destinati ad almeno 10 soggetti potenziali destinatari della misura (ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza da sostanze stupefacenti e alcool) sul modello housing first. L'unità mobile, in raccordo con i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari deputati, dovrà supportare tali inserimenti.

Le attività progettuali previste nel presente avviso e realizzate dal/i partner di progetto individuato/i a seguito dell'esito della presente procedura, saranno inserite in una più ampia progettualità a valere sull' *Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS 2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza*, che il Comune di Trieste intende presentare. Tali ulteriori azioni prevedono la realizzazione di percorsi formativi e di affiancamento rivolti a operatori sanitari, socio-sanitari e sociali del territorio, in modo da rafforzarne le competenze interculturali, legate ai diritti dei cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza da sostanze stupefacenti e alcool.

#### Art.4 - Durata del Progetto

Il progetto avrà durata di 24 mesi e dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2021. In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

#### Art.5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto sono comprese tra gli euro 500.000,00 e gli euro 700.000,00.

#### Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Trieste, entro e non oltre le ore 12 del giorno 01/04/2019, pena l'inammissibilità dell'offerta, la seguente documentazione:

- Allegato I – Domanda di partecipazione, compilando il fac simile allegato, recante la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione

alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;

- Allegato 2 – Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso. L'offerta tecnica dovrà essere redatta su supporto cartaceo, e per ragioni di equità, comparazione e snellezza nell'esame delle offerte, dovrà essere contenuta in massimo 10 facciate composte ognuna da massimo 50 righe (foglio formato A4 - carattere Times New Roman corpo 11, spaziatura tra caratteri normale, crenatura caratteri 12 punti e oltre, margine superiore e inferiore 2,5 - margine destro e sinistro cm 2 - interlinea 1,5). Eventuali tabelle inserite nel testo dovranno mantenere tale formato. Ogni informazione contenuta nell'eventuale documentazione prodotta in eccesso rispetto a tale limite non sarà presa in considerazione per la valutazione. Ognuna delle 10 facciate oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice dovrà essere debitamente numerata da uno a dieci.
- Allegato 3 – Piano dei costi previsti;

La documentazione potrà essere presentata a mano, ovvero spedita a mezzo raccomandata a.r. indirizzata al Comune di Trieste – Protocollo Generale – via Punta del Forno n. 2a, o mediante PEC al seguente indirizzo: [comune.trieste@certgov.fvg.it](mailto:comune.trieste@certgov.fvg.it). Nell'oggetto dovrà essere indicato “Avviso Pubblico FAMI 2014-2021 - Sanitario”.

Il Comune di Trieste si intende esonerato da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito.

Non sarà ritenuta valida alcuna manifestazione di interesse pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente.

La proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante.

#### Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

La valutazione delle richieste che giungeranno nei termini sarà demandata ad un'apposita commissione giudicatrice composta da tre membri, nominati con provvedimento del Direttore del Servizio Strutture successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nell'Avviso.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuiti, procederà alla selezione del soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto dato dalla sommatoria dei punteggi parziali ottenuti. Viene fissato un punteggio minimo di 60 punti che, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

#### Art. 8 - Criteri di valutazione

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica. I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri, secondo le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante “ Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali “ :

#### A. PROPOSTA PROGETTUALE (63 punti)

I. Qualità complessiva della proposta progettuale
---

30
----

1.1	Corrispondenza fabbisogni e proposta progettuale	0-5
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto e obiettivi specifici	0-5
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0-15
1.4	Adeguatezza della metodologia di intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici ed in termini di fattibilità	0-5
<b>2. Qualità dei risultati attesi</b>		<b>16</b>
2.1	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi	0-8
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento del progetto	0-8
<b>3. Criteri specifici: complementarità e sostenibilità</b>		<b>6</b>
3.1	Complementarità con altri interventi e progetti attivati a valere su altri fondi europei e nazionali	0-3
3.2	Indicazione delle strategie e degli strumenti adottati per generare risultati ed effetti che permangono dopo la cessazione delle attività	0-3
<b>4. Congruità e coerenza dei budget di spesa, della tempistica di progetto e del cronoprogramma di spesa</b>		<b>11</b>
4.1	Coerenza tra budget e attività progettuali in termini di numero destinatari raggiunti e ampiezza del territorio coinvolto	0-5
4.2	Bilanciamento tra le voci di spesa sulla base della tipologia di progetto	0-3
4.3	Coerenza della tempistica indicata nel cronoprogramma di spesa	0-3

## B. SOGGETTO PROPONENTE (32 punti)

<b>5. Esperienze e competenze del soggetto proponente</b>		<b>15</b>
5.1	Numero e qualità dei progetti realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso	0-4
5.2	Coinvolgimento di risorse professionali già attive sui territori con esperienza nel settore di riferimento	0-5
5.3	Esperienza dei partner maturata sul territorio sul settore di riferimento	0-6
<b>6. Qualità della struttura organizzativa e del gruppo di lavoro</b>		<b>12</b>
6.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali in coerenza con le risorse	0-3

del 15+ Gruppo di lavoro		
6.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro	0-5
6.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	0-4
7. Criteri specifici: complementarità e sostenibilità		5
7.1	Composizione e qualità della rete territoriale attivata per l'attuazione del progetto	0-5

### C. COFINANZIAMENTO (5 punti)

8. Percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto aderente al presente avviso		5
8.1	Cofinanziamento compreso fra l e il 50% del budget complessivo di progetto	0-5

#### Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.7 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.7 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.7 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

#### Art. 10 – Obblighi pubblicitari

Nel rispetto del principio di pubblicità e trasparenza, il presente avviso e tutta la relativa documentazione, ivi comprese eventuali comunicazioni e/o integrazioni e gli esiti del procedimento, saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Trieste, nell'apposita sezione *Manifestazioni di interesse*, senza necessità di utilizzo di ulteriori forme di comunicazione.

#### Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s. m. ed i. e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente



procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso nel rispetto dei limiti di legge.

#### Art. 12 Clausole di salvaguardia

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per l'Amministrazione Comunale. Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questa Amministrazione Comunale e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente. Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti, saranno finanziati dal predetto Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), se ed in quanto approvati dal competente Ministero, secondo i criteri e modalità prestabiliti dallo stesso Ministero. In caso di mancata assegnazione del finanziamento, il soggetto partner nulla potrà pretendere dal Comune di Trieste. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

#### Art. 13 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Strutture e Interventi per Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza, dott. Luigi Leonardi.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare la dott.ssa Chiara Calabria all'indirizzo di posta elettronica chiara.calabria@comune.trieste.it.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

dott. Luigi Leonardi

*(Vedi data firma digitale)*

All. 1 – Facsimile Domanda di partecipazione alla selezione;

All. 2– Schema di articolazione dell'offerta tecnica;

All. 3 -Informativa privacy